

il

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

31 MARZO 2013

DOMENICA
DI PASQUA

Mantice

ANNO XIX - N. 13

**OTTAVA
DI PASQUA**
*Siamo invitati
a prolungare per
una settimana la
gioia della Pasqua*

**È PASQUA!
TUTTO DIVENTA
NUOVO**



INIZIATIVA
EUROPEA
DEI CITTADINI

UNO DI NOI

FIRMA ANCHE TU

Con i tempi durissimi che viviamo, immiseriti da una situazione di peccato che ha toccato, con crimini gravissimi, anche la vita di uomini che si erano dedicati solo a Dio, è giunto il tempo, per tutti, di far tesoro della parole di un grande riformatore come San Giovanni della Croce: «Quanto più ti allontani dalle cose terrene, tanto più ti accosti a quelle celesti e ti trovi di più in Dio».

Quando, Signore, arriverà Pasqua per noi? Come, Signore, proveremo autentico dolore del nostro peccato? In quale modo arriverà la confessione della colpa, l'ammissione del male che crea il buio, l'abisso, il riconoscimento di una sterminata miseria, di una grande cattiveria che vive nella vita di ogni uomo? Quando ci troveremo in lacrime a confessare l'errore? Come Signore? «Guarda, Dio onnipotente, l'umanità sfinita per la sua debolezza mortale, e fa che prenda vita per la Passione del tuo unico Figlio» (Colletta, Lunedì Santo).

Non è possibile celebrare la Pasqua se non siamo disposti a lasciarci mettere radicalmente in discussione, a rivedere la scala dei valori. Una festa che non incida sulle scelte, sugli orientamenti di fondo della nostra esistenza, che non ci metta dentro la voglia di «una nuova creazione», personale e sociale, che non semini nel nostro cuore il tormento e la nostalgia di un futuro diverso, è una parodia della festa cristiana.

L'annuncio di Pasqua è annuncio di liberazione e di salvezza. Essa è invito pressante a noi, affinché entriamo in sintonia, come cristiani, con la novità di vita, inaugurata dalla risurrezione del Signore, lasciando crescere in noi l'uomo nuovo, forgiato a immagine di Dio.

Celebrare la risurrezione di Cristo ci spinge allora a vivere «con Cristo, per Cristo e in Cristo», Liberatore e Redentore dell'uomo.

Pasqua: la gioia della riconciliazione

Dalla Croce di Cristo sgorga la riconciliazione fra cielo e terra, la possibilità che il perdono e la salvezza raggiungano le pieghe più intime e dolorose in cui l'uomo può ritrovarsi a seguito delle sue scelte sconsiderate. Dalla Croce di Cristo, morto per tutti; dalla gratitudine perché con la sua morte Cristo ha salvato la nostra vita dal baratro della rovina a cui la condurremmo, nasce l'unità della famiglia umana, per la quale ci sentiamo spronati sempre più alla carità, alla comprensione, alla giustizia e al bene comune, alla convivenza leale e pacifica, alla condivisione dei nostri beni.

Cristo è risorto! L'imprevedibile è esploso nella storia e nel Sepolcro vuoto si sintetizza l'amore di Dio che non si è fatto vincere da nulla, nemmeno dal peccato e dalla morte.

A tutti giunga questa brezza del mattino della Risurrezione, particolarmente a quanti soffrono nel corpo e nello spirito, agli ammalati, agli anziani che sperimentano la solitudine e la prova, alle famiglie che vivono il dramma della disoccupazione, ai giovani scoraggiati per il loro futuro.

La forza della Pasqua si manifesti per tutti in una testimonianza limpida e incisiva nella società di cui siamo chiamati ad assumere le sfide e a donare la speranza.

Auguri di una Santa Pasqua!

La redazione
del Mantice
augura a tutti
Buona Pasqua

**Il Risorto ci ha liberato
dal macigno che gravava
sulle nostre spalle.
Buona Pasqua!**



Siamo liberati dai pesi che ci opprimono

Vorrei che potessimo liberarci dai macigni che ci opprimono, ogni giorno: Pasqua è la festa dei macigni rotolati. È la festa del terremoto.

La mattina di Pasqua le donne, giunte nell'orto, videro il macigno rimosso dal sepolcro.

Ognuno di noi ha il suo macigno. Una pietra enorme messa all'imboccatura dell'anima che non lascia filtrare l'ossigeno, che opprime in una morsa di gelo; che blocca ogni lama di luce, che impedisce la comunicazione con l'altro.

È il macigno della solitudine, della miseria, della malattia, dell'odio, della disperazione del peccato.

Siamo tombe alienate. Ognuno con il suo si-

gillo di morte.

Pasqua allora, sia per tutti il rotolare del macigno, la fine degli incubi, l'inizio della luce, la primavera di rapporti nuovi e se ognuno di noi, uscito dal suo sepolcro, si adopererà per rimuovere il macigno del sepolcro accanto, si ripeterà finalmente il miracolo che contrassegnò la resurrezione di Cristo.



Perché “Uno di noi”?

L'iniziativa dei cittadini europei denominata “Uno di noi” intende chiedere alla Commissione europea, cioè al “governo” della Unione europea, che il riconoscimento del bambino concepito e non ancora nato abbia ricadute positive sulla ricerca scientifica, la sanità e la cooperazione allo sviluppo. Questi sono i temi che incrociano la vita umana prenatale e su cui la Commissione europea ha competenza.

“Uno di noi” è promossa dalle principali associazioni pro-life d'Europa, fra cui anche il Movimento per la vita italiano, ma è sostenuta da un Comitato in cui è rappresentato il Popolo della vita in tutte le sue articolazioni.

Quali obiettivi si propone?

L'embrione umano merita il rispetto della sua dignità e integrità. Lo afferma una recente sentenza della Corte europea di Giustizia che definisce l'embrione umano come l'inizio dello sviluppo dell'essere umano.

La cultura e il diritto europei proclamano continuamente i diritti dell'uomo, ma poi distolgono lo sguardo dal più piccolo e povero tra gli uomini, quale è, in particolare, il figlio non ancora nato. La gran voce della iniziativa dovrà persuadere i popoli e le Istituzioni europee a riflettere sulla dignità dell'uomo quale titolare dei diritti umani anche quando compare nel mondo dell'esistenza con il nome di embrione). Le Istituzioni europee sono invitate ad introdurre un divieto al finanziamento di attività che implicano la distruzione di embrioni umani.



INIZIATIVA

EUROPEA

DEI CITTADINI

UNO DI NOI

FIRMA ANCHE TU

*perché l'Europa riconosca
la dignità, il diritto alla vita e all'integrità
ad ogni essere umano fin dal concepimento*

**puoi firmare sui moduli cartacei oppure on line.
Informazioni e adesioni su:**

www.unodinoi.mpv.org

COMITATO ITALIANO presso Movimento per la vita
LungoTevere dei Vallati 2, 00186 Roma

06.6830.1121 - fax 06.686.5725 - dirittiumani@mpv.org



Comunicazioni

IL “NOSTRO” PAPA FRANCESCO

In Argentina è conosciuto come padre Bergoglio, il prete Gesuita dei quartieri più miserabili delle grandi città argentine: i “barrios”, pertanto addentro ed attento ai problemi sociali. Inoltre il nuovo Papa Bergoglio è il primo della storia a chiamarsi Francesco, come il poverello di Assisi.

Dato che la Caritas Parrocchiale siamo tutti noi che costituiamo l'intera Comunità Cristiana accogliamo con grande gioia Colui che vuol essere il Papa degli umili e dei poveri e pertanto a noi vicino sino a sentirlo ancor di più il “nostro” Papa Francesco.

Papa Bergoglio, prima di entrare in seminario, fu perito chimico e da ecclesiastico è stato immerso nella realtà della crisi economica in Argentina, che in molti aspetti è simile a quella Italiana, usando parole taglienti per descriverla: “C'è stato in questo tempo un vero terrorismo economico-finanziario che ha prodotto effetti facilmente registrabili, come l'aumento dei ricchi, l'aumento dei poveri e la drastica riduzione della classe media”.

Chi si avvicina al nostro Centro d'ascolto Caritas chiede un aiuto per trovare un lavoro e visto che il nuovo Pontefice conosce il mondo del lavoro è un motivo in più per poterlo considerare il “nostro” Papa Francesco

“Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio e che anche il Papa per esercitare il potere deve entrare sempre più in quel servizio che ha il suo vertice luminoso sulla Croce”. È questo il messaggio che il nuovo Pontefice ha consegnato alla Chiesa nell'omelia della messa d'inizio Pontificato di martedì 19 marzo giorno di san Giuseppe

**Il gruppo Caritas Parrocchiale
augura una buona Pasqua!**

Il ritorno della “cultura” del sospetto

Vorrei soffermarmi sulla rinascente cultura politica (liberticida) di antica matrice giacobina il cui prototipo è la “legge dei sospetti” votata a Parigi dalla Convenzione nel 1793.

Secondo tale legge, una situazione di fatto (ad esempio essere un parente di una persona rifugiata all'estero) rendeva perciò stesso passibili di arresto, di giudizio, di condanna o comunque di esclusione.

Il “conflitto di interessi” così come viene oggi descritto e configurato si colloca nella medesima prospettiva. E lo stesso dicasi di un provvedimento del governo Monti, appena entrato in vigore, che esclude *ipso facto* alcune categorie di cittadini (ex-parlamentari, ex-assessori ecc.) dalla possibilità di venire nominati presidenti o membri dei consigli d'amministrazione di società e altri organismi a capitale pubblico.

Appartiene al medesimo processo la campagna permanente di criminalizzazione dell'imprenditoria, dell'industria e delle forze politiche di centro-destra che, con il sostegno di influenti *opinion leaders* e potenti mezzi di comunicazione di massa, viene stabilmente condotta da personalità come Roberto Saviano e altri come lui.

Secondo questa campagna fra la criminalità organizzata e il mondo delle imprese c'è una prosimità naturale, che tende non appena possibile a trasformarsi in continuità effettiva. Lo stesso processo produttivo è per natura sua tendenzialmente criminale e distruttivo dell'ambiente; e degli infortuni sul lavoro sono sempre e solo responsabili ipso facto l'imprenditore o il direttore dello stabilimento.

Fra delinquenza organizzata e forze politiche di centrodestra ci sono poi delle complicità strutturali. Non importa che in decenni di accanimento giudiziario ciò non sia mai stato dimostrato. Non è dimostrabile, ma anzi proprio per questo è cosa certa. Non c'è bisogno della prova, basta il sospetto.

Rispetto al livello di civiltà giuridica cui eravamo giunti si tratta di un drammatico salto all'indietro, simile a un'altra involuzione simile i cui esempi si stanno purtroppo moltiplicando: lo spostamento, ottenuto con varie tecniche, ma sempre uguale nella sostanza, dell'onere di prova da chi accusa a chi viene accusato.

Il proverbiale uomo della strada non si preoccupa abbastanza di questi sviluppi forse perché crede che riguardino solo “lor signori”.

Sarebbe invece il caso di rendersi conto che quando gli spazi di libertà si riducono sembrano ridursi per pochi, ma in realtà si riducono per tutti.



Croce Azzurra Ticinia O.n.l.u.s
2020 VANZAGHELLO -MI-
Tel/Fax 0331 -658769



La scelta del 5 per mille dell'IRPEF alle associazione non lucrative può essere espressa anche alla nostra. Ti segnaliamo il nostro CODICE FISCALE **93025820155**

Sostieni il Volontariato per l'utilità sociale che svolge sul nostro territorio. GRAZIE per aver deciso di aiutarci

Resoconto Attività svolte nell'anno 2012

Km Percorsi	91.522
Servizi	6.182
Ore Dedicare	5.419

Ordine Francese Secolare

Giovedì 14 marzo, alla presenza del nostro assistente don Armando e del delegato regionale G. Franco Giorgetti, si è svolto il rinnovo del Consiglio che ora è così composto:

Ministra: Giani Genoveffa

Viceministra: Giani Teresa

Consiglieri: Mainini Isidora e Milani Gianpaolo



CERTIFICATORE ENERGETICO
REGIONE LOMBARDIA

ALBERTO FERRARIO
architetto

Via Tasso n. 10
20020 Magnago - MI -
cel. 349.1612398
ferrarioalberto@hotmail.com



- PER ROGORA ANTONIA DALLE CUGINE MAININI: € 20. **La S. Messa sarà celebrata giovedì 11 aprile alle 18.30.**

- PER TRESOLDI VIRGINIA DALLA CLASSE 1945:

- € 20 alla parrocchia.

La S. Messa sarà celebrata sabato 27 aprile alle 18.30.

- € 140 a Padre Baio

- € 100 alla croce azzurra ticinia

- IN RICORDO DELL'AMICA ROSI ALDA ALLA MADONNA: € 25

- IN MEMORIA DI BERTELLI ALBRETINA LE AMICHE OFFRONO ALLA CROCE AZZURRA: € 55. La croce azzurra Ticinia ringrazia.

Mamma 45enne cerca lavoro come baby sitter

assicuro esperienza e affidabilità, indipendente, auto propria, disponibile tutti i giorni; a domicilio o presso propria residenza anche per accompagnamento alle attività sportive e ricreative. Disponibilità anche per alcune sere a settimana.

Vanzaghello e limitrofi.

Per informazioni: 338.9363093

RAGAZZA UNIVERSITARIA

disponibile per ripetizioni e aiuto compiti per ragazzi delle elementari e medie. Per informazioni: 3461782810

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Comunità Suore S. Giovanna Antida	0331.659825
Scuola materna parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017776	

01 Lunedì <i>dell'Angelo</i>	SS. MESSE ore 8.00 - 10.00 - 18.00 ORATORI CHIUSI.
02 Martedì <i>S. Francesco di Paola</i>	21.00: Regnum Christi. Incontro per le signore in O.M.
03 Mercoledì <i>S. Riccardo</i>	
04 Giovedì <i>S. Isidoro</i>	20.30: S. Rosario Gr. Padre Pio.
05 Venerdì <i>S. Vincenzo Ferrer</i>	
06 Sabato <i>S. Pietro da Verona</i>	
07 Domenica <i>II di Pasqua "in Albis"</i>	Giornata della Divina Misericordia 14.45: Ritiro gruppo mamme 16.00: Amici S. Giovanna Antida in O.F. 16.30: Battesimo Torretta Carlo. 20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.
08 Lunedì <i>Annunciazione del Signore</i>	SOLENNITÀ DEL SIGNORE Rinnovo dei voti delle Suore della Carità. 20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.
09 Martedì <i>S. Cirillo di Gerusalemme</i>	21.00: Regnum Christi. Incontro per le signore in O.M.
10 Mercoledì <i>S. Terenzio</i>	
11 Giovedì <i>S. Stanislao</i>	15.00: Adunanza OFS e AC. 20.30: S. Rosario Gr. Padre Pio.
12 Venerdì <i>S. Zeno da Verona</i>	15.00: ACR ragazzi/e Medie in O.M.
13 Sabato <i>S. Martino I papa</i>	21.00: Catechesi adolescenti in O.M.
14 Domenica <i>III di Pasqua</i>	15.00: Riunione di presentazione dell'Oratorio Feriale (con preiscrizioni per il campeggio) ai genitori, della Quaresima, dell'itinerario catecumenale.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 15.00 alle 18.00

07 DOMENICA

II di Pasqua "in Albis depositis" e della Divina Misericordia

SS. Messe

8.00 Borroni e Colombo, Giana Gaetano
10.00 *Pro populo*
18.00 Miriani Diego e Borri Enrica, Milani Gianstefano e Tresoldi Virginia, Merlo Giuseppe e Ambrogina, Manenti Natale, Fassi Maria, Simeoni Anastasia

Battesimo 16.30 Torretta Carlo



01 LUNEDÌ dell'Ottava di Pasqua "Lunedì dell'Angelo"

SS. Messe

8.00 Galazzi Maria
10.00 Giana Carlo e genitori
18.00 Giudici Vincenzo

02 MARTEDÌ dell'Ottava di Pasqua

SS. Messe

8.30 Boldrini Maria, Giani Angelo e Vignazzi Ercolina e Gandini Cesare
18.30 Rossi Ada

03 MERCOLEDÌ dell'Ottava di Pasqua

SS. Messe

8.30 Mario e Adele
18.30 Angela e Mario Mainini, Zara Teresa

04 GIOVEDÌ dell'Ottava di Pasqua

SS. Messe

8.30 Pietro e Ambrogina Simontacchi
18.30 Tacchi Paolo e Giudici Giuseppina, Scandroglio Fortunato e Ferioli Antonietta, Simontacchi Pierina
20.30 *S. Rosario Gruppo di Padre Pio*

05 VENERDÌ dell'Ottava di Pasqua

SS. Messe

8.30 Nespoli Annunciata
18.30 Famà Nunzio e Assunta, Covizzi Gaetano e famiglia

06 SABATO dell'Ottava di Pasqua

S. Messa Vigilare Vespertina

18.30 Conti Renato e Mariani Eugenio, Pietro Scampini e Tullio Giani



domenica 7 aprile 2013



CAMMINATA

non competitiva aperta a tutti, grandi e piccoli

A Sant' Ambrogino quattro passi nel Parco del Ticino

Percorso da 5 e 10 Km. attraverso vie, campagne e boschi di Vanzaghello

Ore 8,00 ritrovo in piazza Pertini

Ore 9,00 partenza

Punto di ristoro presso il Campo Sportivo.

Rinfresco in piazza Pertini prima e dopo la partenza.

Contributo di partecipazione : euro 2,50.

L'iscrizione può essere effettuata presso il Centro Sociale Anziani o via e-mail attraverso il csa.vanzaghello@virgilio.it oppure anche nel giorno della camminata.

Riconoscimenti: saranno premiati i primi tre gruppi più numerosi.

Giornata di ritiro del gruppo mamme

Si terrà domenica 7 aprile con ritrovo alle 14.45.

Iscrizioni presso le reverende suore.

Oratori

**OGGI E DOMANI
ORATORI CHIUSI**

ACR Medie

**Riprenderanno venerdì 12
aprile alle ore 15.00.**

ADOLESCENTI

**Riprenderanno sabato 13
aprile alle ore 21.00.**

CATECHESI RAGAZZI

Riprenderà lunedì 8 aprile.

Estato 2013

*Turno ragazzi
dal 14 al 21 luglio*

*Turno ragazze
dal 21 al 28 luglio*

***AFFRETTATEVI!
Mancano solo
pochi posti!***

*Informazioni e iscrizioni
in oratorio maschile*